

DELIBERA N. 257/24/CONS

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ATTIVAZIONE E
L'ALIMENTAZIONE DEL FONDO DI COMPENSAZIONE DEGLI ONERI
DEL SERVIZIO UNIVERSALE PER GLI ANNI 2020 E 2021, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 10 DEL D.LGS. N. 261/1999 E DELL'ARTICOLO 1,
COMMA 4, DELLA DELIBERA N. 62/24/CONS**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 10 luglio 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l’art. 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni i poteri di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 2008/6/CE;

VISTA la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari e, in particolare, l’Allegato I recante “*Orientamenti per il calcolo dell’eventuale costo netto del servizio universale*” con precipuo riferimento alla “*Parte B: calcolo del costo netto*”;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” così come modificato da ultimo dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE e, in particolare, l’art. 3, commi 12 e 14 e l’art. 10;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” e, in particolare, l’art. 1, comma 274;

VISTO il Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. e, in particolare, l’art. 6, con particolare riferimento al comma 3, ultimo capoverso, recante “*Restano salve le determinazioni di competenza*”



dell’Autorità in materia di quantificazione annuale dell’onere del servizio universale, nonché di attivazione e determinazione del contributo al fondo di compensazione di cui all’articolo 3, comma 12, lett. b) del decreto legislativo n. 261 del 1999, previa notifica preventiva e autorizzazione della Commissione europea”;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*” del 22 luglio 2010;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS del 14 dicembre 2022;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 261/1999, Poste Italiane S.p.A. è il fornitore del servizio universale dal 30 aprile 2011;

VISTA la delibera n. 427/21/CONS, recante “*Analisi di conformità dell’affidamento del Servizio Universale alla società Poste Italiane S.p.A. ai fini della verifica quinquennale ex art. 23 del Decreto Legislativo n. 261/1999 e s.m.i.*” del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 maggio 2022 che ha attestato la conformità dell’affidamento del servizio postale universale a Poste Italiane S.p.A. per il periodo dal 1° maggio 2016 al 30 aprile 2021;

VISTO il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 17 novembre 2000 recante “*Modalità di funzionamento del fondo di compensazione degli oneri del servizio postale universale*”;

VISTA la delibera n. 129/15/CONS, recante “*Approvazione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l’offerta al pubblico di servizi postali*”, allegato A “*Regolamento in materia di titoli abilitativi per l’offerta al pubblico di servizi postali*” dell’11 marzo 2015, con particolare riferimento all’art. 6, comma 1, lett. g), all’art. 11, comma 1, lett. f) e all’art.15;

VISTA la decisione della Commissione europea “*C(2020) 8340 final*”, del 1° dicembre 2020, avente ad oggetto “*State Aid SA.55270 (2020/N) – Italy. State compensations granted to Poste Italiane SpA for the delivery of the universal postal service for the period 2020-2024*”, con la quale la medesima ha accertato, sulla base della notifica effettuata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (allora Ministero dello Sviluppo Economico), che la compensazione economica riconosciuta dallo Stato a Poste Italiane S.p.A. nell’ambito del Contratto di programma 2020-2024 costituisce un aiuto di Stato compatibile con il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTA la delibera n. 62/24/CONS, recante “*Verifica del calcolo del Costo Netto del servizio postale universale, quantificazione dell’onere, valutazione della sua iniquità e determinazione della modalità del suo finanziamento per gli anni 2020 e 2021*” del 6 marzo 2024;



CONSIDERATO che l'onere del servizio universale per il 2020 e per il 2021, pari rispettivamente a 585 e 480 milioni di euro, è iniquo per entrambi gli anni e che la compensazione pubblica prevista dal legislatore è pari a 262,4 milioni di euro annui;

CONSIDERATO che all'importo massimo finanziabile con il trasferimento pubblico, pari a 262,4 milioni di euro annui, si aggiunge l'importo massimo di 89 milioni di euro annui, che può essere finanziato, previa l'adozione di apposito autonomo provvedimento, con un fondo di compensazione da alimentare ove il costo netto risulti superiore alla somma stanziata dallo Stato;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti, in astratto, per l'attivazione e l'alimentazione del fondo di compensazione, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 261/1999 e dell'art. 6, comma 3 del Contratto di programma 2020-2024;

RITENUTO necessario valutare la sussistenza, in concreto, dei presupposti per l'attivazione e l'alimentazione del fondo di compensazione degli oneri del servizio universale, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 261/1999 e dell'art. 1, comma 4 della delibera n. 62/24/CONS;

TENUTO CONTO che a sensi dell'art. 6, comma 3, ultimo capoverso, del Contratto di programma 2020-2024, l'attivazione e la determinazione del contributo al fondo di compensazione necessitano della notifica preventiva e dell'autorizzazione della Commissione europea;

RITENUTO necessario trasmettere al MIMIT il provvedimento di avvio dell'attivazione del fondo di compensazione al fine di dare corso alla procedura per la notifica alla Commissione europea della misura compensativa;

TENUTO CONTO che la Commissione europea, nel corso della sua istruttoria, può richiedere informazioni tanto all'Autorità quanto ai soggetti operanti nel mercato, nonché formulare indirizzi, laddove ravvisi condizioni che ostacolano il mercato interno;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *“Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità”*;

DELIBERA

Articolo unico

1. È avviato il procedimento volto alla valutazione della sussistenza in concreto dei presupposti per l'attivazione del fondo di compensazione dell'onere del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2020 e 2021 e delle modalità per la sua alimentazione.
2. I termini del procedimento sono fissati in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità. Il termine è sospeso per il tempo necessario all'acquisizione di informazioni e documenti, allo svolgimento della fase conoscitiva e della consultazione pubblica, nonché per



acquisire elementi informativi, ove opportuno, da altre Istituzioni pubbliche. Il termine è, altresì, sospeso per il tempo necessario al conseguimento dell'autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'art. 6, comma 3, ultimo capoverso, del Contratto di programma 2020-2024. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con delibera.

3. La responsabilità del procedimento è affidata alla dott.ssa Linda Russo della Direzione servizi postali.
4. La presente delibera è trasmessa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini dei successivi adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 6, comma 3, ultimo capoverso, del Contratto di programma 2020-2024 e dell'art. 10, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 261 del 1999.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 10 luglio 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

II COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba